



La protesta dell'UDI
No ai fondamentalisti davanti al Policlinico
sia rispettata la scelta delle donne come previsto
dalla legge 194

Con una lettera indirizzata alle Istituzioni cittadine competenti (Sindaco, Presidente della Provincia, Direzioni sanitarie, Comando vigili urbani) ed alla stampa locale, l'UDI ha posto, sul finire dell'anno, la questione della liceità della manifestazione antiabortista, messa in atto ogni lunedì mattina, davanti all'entrata del Policlinico, da un gruppo di militanti dell'Associazione Papa Giovanni XXIII, muniti di crocifisso e cartelli intimidatori, che pregano e fanno pressione sulle donne affinché non interrompano la gravidanza.

Alla nostra richiesta di intervento non è ancora arrivata risposta, mentre sul quotidiano modenese ModenaQui e anche sul canale televisivo Qui tv (canale 89) si è aperto un ampio dibattito fra i vari soggetti coinvolti, accompagnato da una serie di approfondimenti.

Per sollecitare una risposta ufficiale sulla presenza degli attivisti antiabortisti all'entrata del Policlinico, e per fare il punto della situazione

l'UDI organizza un dibattito aperto, rivolto alla cittadinanza, alle associazioni, al personale medico ed ostetrico del Policlinico e dei Consultori, alle direzioni sanitarie, agli amministratori competenti in materia.

Si invitano le donne ad essere presenti numerose.

Venerdì 18 febbraio ore 18

presso la sede dell'UDI in via del Gambero n.77 - Modena

introduce

Laura Piretti - UDI- Unione Donne in Italia

coordina

Alessia Pedrielli - Caporedattrice cronaca quotidiano.ModenaQui



“responsabili di scegliere “